



CITTÀ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE N° 26 DEL 30 GIUGNO 2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025

L'anno duemila venti cinque il giorno trenta del mese giugno alle ore 18.30, nella palestra del plesso adibito a Scuola Elementare Duomo, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, giusta nota prot. n. 15290 del 26/06/2025, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto e dell'art. 36, comma 4, del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica, nelle seguenti persone:

NUM	NOME E COGNOME	FUNZIONI	PRESENTE	ASSENTE
1	CUTRI' PASQUALE	(Sindaco)	X	
2	BRILLI MICHELE	(Consigliere Maggioranza)	X	
3	BROSIO ANTONINO	(Consigliere Maggioranza)		X
4	D'AGOSTINO GIULIA	(Consigliere Maggioranza)	X	
5	DE MARIA TEODORO	(Consigliere Maggioranza)	X	
6	LA TORRE GIUSEPPE ANTONIO	(Consigliere Maggioranza)	X	
7	LAVORATO ARTURO	(Consigliere Maggioranza)	X	
8	MACRI' ALESSIA	(Consigliere Maggioranza)	X	
9	PORRETTA EMANUELA	(Consigliere Maggioranza)	X	
10	PRONESTI' ANTONINO	(Consigliere Maggioranza)	X	
11	RACHELE ANTONIO	(Consigliere Maggioranza)	X	
12	ROSSI MARICA	(Consigliere Maggioranza)	X	
13	ITALIANO MICHELE FILIPPO	(Consigliere Opposizione)	X	
14	BRUZZESE FRANCESCO	(Consigliere Opposizione)	X	
15	COSTANTINO VINCENZO FRANCESCO	(Consigliere Opposizione)		X
16	NASO MARIA DOMENICA	(Consigliere Opposizione)	X	
17	FERRARINI COSMA	(Consigliere Opposizione)	X	

PRESENTI N° 15- ASSENTI N° 2
(Giustificati)

Partecipa il Segretario: Avv. CLERI Giuseppe

Il Presidente, Dott. Antonino RACHELE, constatato che gli intervenuti sono in numero sufficiente per rendere legale la seduta, a norma dell'art. 35 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto.

IL PRESIDENTE

Concede la parola al Sindaco, dott. Pasquale CUTRÌ

Relaziona il Sindaco che saluta tutti i presenti; saluta l'Arma dei Carabinieri e la Polizia locale presenti in aula; fa presente che con delibera CC 29 del 2024 è stato approvato il PEF TARI. Purtroppo nel 2025 ci sarà un piccolo aumento delle tariffe.

Nel 2024 i costi sono di 3.142 mila euro circa; nel 2025 saranno di 3.392 mila euro e tiene conto dei costi del nuovo appalto in modalità differenziata porta a porta. Ci sono circa 200 mila euro in più. Necessariamente si devono adeguare le tariffe del servizio di raccolta differenziata.

Ci rendiamo conto delle difficoltà che hanno i cittadini nel pagare un aumento dei tributi; nel caso specifico l'aumento non dipende dalla volontà dell'Amministrazione ma dal costo del servizio. Non tutta la popolazione paga i tributi: circa il 30% paga la TARI; se tutti pagassero, la TARI si potrebbe abbassare. Per le utenze domestiche l'aumento va dal 5 a 11 per cento, corrispondenti ad un massimo di 69 euro. Per le utenze commerciali l'aumento è maggiore.

Si confida nella collaborazione dei cittadini: se paghiamo tutti paghiamo di meno. Questo aumento è in parte compensato nel cd bonus TARI in favore delle famiglie con un ISEE inferiore a 9.500 euro.

Le rate sono 4, di cui 3 in acconto e una a saldo entro il 30 novembre. Chiede di approvare le tariffe TARI

Terminato l'intervento del Sindaco il Presidente concede la parola al Consigliere Comunale Avv. Michele Filippo Italiano

Interviene il consigliere Italiano: Nel PEF TARI è previsto un aumento dei costi; in media si parla di 50 euro di aumento per le utenze domestiche. Nel PEF è previsto il pagamento dal mese di gennaio 2025: atteso che la raccolta differenziata non è iniziata dal 1 gennaio ma dal 30 giugno 2025, chiede perché andare a pagare il servizio "a ritroso" ovvero dal 1.1.2025 piuttosto che dal 30.6.2025. Chiede se ci sono state campagne informative in merito al servizio. La raccolta differenziata ancora non è a regime; pertanto, si può pensare che quando lo sarà si potranno gestire i costi tariffari.

Terminato l'intervento del Consigliere Comunale Filippo Italiano il Presidente concede la parola al Consigliere comunale Ing. Michele Brilli

Interviene il consigliere Brilli il quale chiede se paghiamo subito la raccolta differenziata; chiede se il comune fa pagare la TARI a chi ha le case affittate (proprietari ovvero affittuari); chiede cosa ha fatto il comune.

Terminato l'intervento del Consigliere Comunale Ing. Michele Brilli il Presidente concede la parola al Consigliere comunale Cosma Ferrarini

Interviene il consigliere Ferrarini il quale condivide le osservazioni fatte da Italiano. Nota che si arriva sempre all'ultimo momento, alla scadenza, per approvare degli atti amministrativi (tariffe, bilancio, rendiconto, ecc)

Alle ore 18.57 si allontana il Consigliere PRONESTÍ Antonino. Presenti 10 (quattordici) consiglieri.

Le tariffe della TARI sono altissime. La ditta ha regolarmente eseguito il contratto atteso che il servizio è partito dal 1 gennaio 2025. Sembra che la ditta prende soldi per un servizio non realmente prestato.

Terminato l'intervento del Consigliere Comunale Cosma Ferrarini il Presidente concede la parola al Sindaco Dott. Pasquale Cutrì.

Interviene il Sindaco che risponde ad Italiano. Il servizio di raccolta differenziata inizia oggi, 30 giugno 2025, ma il pagamento va dal 1.1.025. Il contratto prevede che la ditta, nei primi 6 mesi, debba espletare una fase preparatoria: la ditta aveva 6 mesi per distribuire i mastelli e per gli altri adempimenti. Solo ieri sono stati consegnati 250 mastelli. La popolazione pensava che solo ritirando i mastelli si deve pagare la TARI: la TARI si deve pagare a prescindere dal ritiro dei mastelli, chi non li ritira non è esentata dal pagamento del tributo. Mancano circa 1.000 utenze, su 5.000. La ditta ha fatto la campagna di sensibilizzazione e l'affissione di manifesti, oltre quanto previsto dal contratto.

Riprende la parola il consigliere Cosma Ferrarini che in merito al personale, chiede, se la ditta abbia ottemperato. Sono previsti 26 unità, chiede se sono stati assunti tali unità

Terminato l'intervento del consigliere Cosma Ferrarini prende la parola il Sindaco, dott. Pasquale Cutri.

Interviene il Sindaco: L'ufficio tecnico ha relazionato in merito agli adempimenti svolti dalla ditta che gestisce il servizio (ALLEGATO).

È stata fatta una sensibilizzazione, anche attraverso dei manifesti. Ciò che era previsto nel contratto è stato realizzato. Sono state fatte le affissioni. Si possono fare ulteriori accertamenti in merito alle specifiche clausole del contratto. L'A.C. ha piena fiducia nell'operato degli uffici.

In merito alla percentuale di riscossione della TARI, che si attesta al 28-30%, sono state date indicazioni agli uffici per attivarsi in merito.

Terminato l'intervento del Sindaco il Presidente concede la parola al Consigliere Comunale Ing. Michele Brilli

Interviene il consigliere Brilli: la consegna dei mastelli è presumibilmente avvenuto sulle unità abitative: chiede se sono state verificate tali utenze. Chiede inoltre di fare un censimento per verificare che chi loca le abitazioni paghi la Tari.

Terminato l'intervento Consigliere Comunale Ing. Michele Brilli il Presidente concede la parola al Sindaco

Il Sindaco: In merito al servizio idrico si è consapevoli della carenza di acqua che non è dovuta a responsabilità dell'A.C. ma che ci sono anche furti di acqua. Con le forze dell'ordine ci stiamo attivando per fare i dovuti controlli; è stato chiesto all'arch. Messina, responsabile del servizio tecnico, di interfacciarsi con SORICAL per l'aumento della fornitura di acqua. Sulla questione chiede di relazionare all'Assessore lavorato.

Terminato l'intervento del Sindaco il Presidente concede la parola al Consigliere Comunale dott. Arturo Lavorato

Interviene il consigliere Lavorato In merito alle tariffe TARI non è corretto parlare di aumento; si tratta di un diverso servizio che viene svolto rispetto al passato (da indifferenziata a differenziata) che ha costi diversi. Inoltre ci sono altri servizi a carico della ditta quali la gestione dell'isola ecologica.

In merito al servizio idrico rammenta che sul sito web del comune si è fatto riferimento a controlli; si presume che ci siano furti ma devono essere fatti controlli in merito. I cittadini pagano in base al consumo d'acqua.

Terminato l'intervento del Consigliere Comunale dott. Arturo concede la parola al Consigliere comunale Cosma Ferrarini.

Interviene il consigliere Ferrarini che da lettura della comunicazione posta sul sito social comunale, nella parte in cui si parla di "furti di acqua". Chiede quali provvedimenti abbia preso in merito il comune. Non ci sono atti in merito.

Il Presidente concede la parola al Responsabile della VI U.O.C. – Settore tecnico 2 – del Comune Arch. Alessandro Messina.

Questo responsabile del servizio, unitamente alle forze dell'ordine, esegue nell'anno dei controlli; attualmente si stanno eseguendo opportuni accertamenti.

Il Presidente concede la parola al Consigliere Comunale Avv. Michele Filippo Italiano.

Interviene il consigliere Italiano il quale dice che rispetto alle giustificazioni fornite dall'assessore Lavorato, non vede differenze rispetto allo scorso anno. I servizi di cui egli parlava c'erano anche l'anno scorso (ad es. il coordinatore, spazzamento a mano, isola ecologica, ecc.). per cui non si giustifica l'aumento delle tariffe.

Il Presidente constato che nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, dichiara conclusa la discussione in merito al punto all'ordine del giorno e invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione;

Sono presenti numero 14 (quattordici) consiglieri. Sono assenti numero 3 (tre) consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nei giorni 22 e 23 ottobre 2023 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Visto il verbale del 24 ottobre 2023 dell'adunanza dei Presidenti di sezione relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco nonché all'elezione di n. 16 Consiglieri assegnati al Comune;

Atteso che alla carica di Sindaco risulta eletto il Dott. Pasquale CUTRÌ;

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TAR-SU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- *il comma 652, ai sensi del quale "... "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b,*

4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

- **il comma 654** ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*

- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*

- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. 21 del 26/07/2021, successivamente modificato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 19 del 26/05/2022, il quale all'art. 15 demanda al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...’*” (lett. f);
 - o “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...’*” (lett. h);
 - o “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...’*” (lett. i);

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 05/06/2024 è stato approvato e variato il piano economico e finanziario (PEF TARI) 2024-2025, con le seguenti risultanze

2024

2025

ΣTa da sottoporre all'articolazione tariffaria ai sensi del D.P.R. n 158/1999	€ 3.142.896,00	€ 3.392.139,00
TV_a	€ 2.195.294,00	€ 2.481.282,00
TF_a	€ 947.602,00	€ 910.857,00

Con deliberazione, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 90 del 31/12/2022 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

Vista la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)" che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...".

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Rosarno, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2025, considerate le detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 02/DRIF/2020 Arera, così come approvato, aggiornato e validato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 05/06/2024 risulta essere per l'annualità 2025 pari ad € 3.392.139,00

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";
- l'art. 10 – bis del decreto – legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69 ai sensi del quale "... Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate stabiliti con regolamento comunale ...".

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Vista la deliberazione Arera n. 133/2025/rif che ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2025 la componente perequativa unitaria *UR3,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociali per i rifiuti pari ad € 6,00 per utenza per anno;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile della III UOC e del Responsabile della II UOC in ordine a quella contabile; (All. B)

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 12 del 26/06/2025, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; (All. C)

Passando alla votazione, resa in forma palese dai consiglieri partecipanti, si ottiene il seguente risultato:

Con numero 9 (nove) voti favorevoli: (Maggioranza), numero 5 (cinque) voti contrari (Ferrarini, Naso, Italiano, Bruzzese, Brillì); Astenuti nessuno; su 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate,

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2025 approvato, aggiornato e validato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/06/2024;
2. di approvare, per l'anno 2025, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 così come approvato, aggiornato e validato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/06/2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche, Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando al contempo atto, in via previsionale, che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio;
3. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
4. di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.
 - *UR3,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di “bonus sociale” per i rifiuti, pari ad €. 6,00 per utenza per anno.
5. di dare atto che al versamento della TARI 2025 si provvederà in n. 4 rate, di cui tre in acconto e l'ultima rata a saldo sono le tempistiche sotto specificate:
- I rata acconto 31 luglio 2025;
 - II rata acconto 30 settembre 2025;
 - III rata acconto 31 ottobre 2025;
 - IV rata saldo 30 novembre 2025.
6. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza;

Successivamente, sentita la proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025;

Con numero 9 (nove) voti favorevoli: (Maggioranza), numero 5 (cinque) voti contrari (Ferrarini, Naso, Italiano, Bruzzese, Brillì); Astenuti nessuno; su 14 (quattordici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

TARIFFE TARI ANNO 2025
allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale

All. A

Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Ka	Kb
1	Domestica	Occupante 1	€ 0,88	€ 160,17	0,86	1,00
2	Domestica	Occupanti 2	€ 1,02	€ 288,30	0,94	1,80
3	Domestica	Occupanti 3	€ 1,11	€ 368,38	1,02	2,30
4	Domestica	Occupanti 4	€ 1,18	€ 512,53	1,10	3,20
5	Domestica	Occupanti 5	€ 1,20	€ 560,58	1,17	3,50
6	Domestica	Occupanti 6 o piu'	€ 1,15	€ 592,61	1,23	3,70

	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Tariffa Totale	Kc	Kd
1	Non Domestica	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,73	€ 2,02	€ 2,75	0,45	4,00
2	Non Domestica	Cinematografi e teatri	€ 0,54	€ 1,46	€ 2,00	0,33	2,90
3	Non Domestica	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,59	€ 1,61	€ 2,20	0,36	3,20
4	Non Domestica	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,03	€ 2,79	€ 3,81	0,63	5,53
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	€ 0,57	€ 1,56	€ 2,13	0,35	3,10
6	Non Domestica	Esposizioni, autosaloni	€ 0,55	€ 1,53	€ 2,08	0,34	3,03
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	€ 1,65	€ 4,49	€ 6,14	1,01	8,92
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	€ 1,39	€ 3,78	€ 5,16	0,85	7,50
9	Non Domestica	Casa di cura e riposo	€ 1,47	€ 3,98	€ 5,45	0,90	7,90
10	Non Domestica	Ospedali	€ 1,40	€ 3,80	€ 5,21	0,86	7,55
11	Non Domestica	Uffici, agenzie	€ 1,47	€ 3,98	€ 5,45	0,90	7,90
12	Non Domestica	Banchi, studi professionali ed istituti di credito	€ 1,29	€ 3,49	€ 4,78	0,79	6,93
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,39	€ 3,78	€ 5,16	0,85	7,50
14	Non Domestica	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 1,65	€ 4,47	€ 6,12	1,01	8,88
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,91	€ 2,47	€ 3,38	0,56	4,90
16	Non Domestica	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,94	€ 5,26	€ 7,20	1,19	10,45
17	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,94	€ 5,26	€ 7,20	1,19	10,45
18	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,25	€ 3,43	€ 4,68	0,77	6,80
19	Non Domestica	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,48	€ 4,04	€ 5,52	0,91	8,02
20	Non Domestica	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,54	€ 1,46	€ 2,00	0,33	2,90
21	Non Domestica	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,73	€ 2,02	€ 2,75	0,45	4,00
22	Non Domestica	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,54	€ 15,08	€ 20,62	3,40	29,93
23	Non Domestica	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,16	€ 11,29	€ 15,44	2,55	22,40
24	Non Domestica	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,17	€ 11,34	€ 15,51	2,56	22,50
25	Non Domestica	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,54	€ 6,90	€ 9,44	1,56	13,70
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,54	€ 6,94	€ 9,48	1,56	13,77
27	Non Domestica	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,20	€ 19,61	€ 26,82	4,42	38,93
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	€ 2,69	€ 7,32	€ 10,01	1,65	14,53
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,46	€ 14,86	€ 20,32	3,35	29,50
30	Non Domestica	Discoteche, night club	€ 1,25	€ 3,27	€ 4,53	0,77	6,50

(All. n.B)



CITTÀ DI ROSARNO

- CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA -

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18/08/2000, N° 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

- OGGETTO: Approvazione tariffe TARI anno 2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Rosarno, li 26.05.2025

IL RESPONSABILE DELLA III U.O.C.
(Arch. ~~Domenica~~ CORIGLIANO)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

Rosarno, li 26.06.2025

IL RESPONSABILE DELLA II U.O.C.
(D.ssa Lucia CONSIGLIO)



COMUNE DI ROSARNO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-
FINANZIARIA

Verbale n. 12 del 26/06/2025

OGGETTO: Parere su approvazione tariffe TARI anno 2025

L'anno 2025, il giorno 26 del mese di Giugno, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Rosarno, dott.ssa Teresina Alfarano, nominata con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17/03/2025, si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Approvazione tariffe TARI anno 2025"

Acquisita la proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2025 del Comune di Rosarno;

Premesso che:

- l'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 267/2000, (TUEL) prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa Vigente,

Visto

- l'art. 1, commi da 641 e ss., della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., concernente la disciplinata e riguardante il Tributo comunale sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 » che riconosce potestà regolamentare all'Ente locale disponendo al comma 1: "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nei rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti
- il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. 21 del 26/07/2021, successivamente modificato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 19 del 26/05/2022, il quale all'art. 15 demanda al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe sulla

base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

- l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, con il quale sono state assegnate all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge n. 481/1995"; in particolare, il legislatore ha attribuito all'Autorità funzione di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, come indicato nel dettaglio nei commi da 527 a 530 della richiamata Legge n. 205/2017;
- la Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"; la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani"; la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Tenuto conto:

- della necessità ravvisata dall'Ente di individuare un sistema di riscossione delle entrate comunali più economico e rapido, anche alla luce delle recenti novità in materia di contabilità pubblica che impongono monitoraggi frequenti e rendicontazioni dettagliate;
- dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato I al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (Allegato 1) alla proposta deliberazione in esame;
- della ripartizione della componente dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 05/06/2024 è stato approvato, aggiornato e validato il piano economico e finanziario (PEF TARI) 2024-2025, con le seguenti risultanze:

	2024	2025
Σ Ta da sottoporre all'articolazione tariffaria ai sensi del D.P.R. n 158/1999	€ 3.142.896,00	€ 3.392.139,00
TVa	€ 2.195.294,00	€ 2.481.282,00
TFa	€ 947.602,00	€ 910.857,00

Viste le tariffe relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche elaborate per l'anno 2025, tenuto conto dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo 2024-2025 così come approvato, a e validato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/06/2024;

Visto:

- il parere del Responsabile dell'area tecnica 1 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere del Responsabile Finanziario dell'Ente comunale, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

L'organo di Revisione economico finanziario esaminata la proposta di deliberazione relativa alla approvazione delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2025,

Esprime parere favorevole

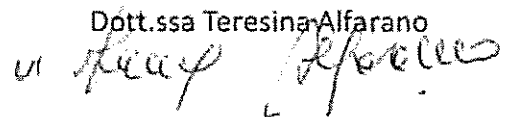
Non rilevando criticità nè sotto il profilo tecnico nè sotto quello contabile. Con il rilascio del presente parere il Revisore assolve all'obbligo di cui all' articolo 239 del T.U.E.L.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile dell'Area tecnica 1 ed al Responsabile del Settore Finanziario.

Siderno/Rosarno, 26 Giugno 2025

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Teresina Alfarano



Il presente verbale relativo alla delibera del Consiglio Comunale, avente il numero 26/2025, viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Giuseppe CLERI

IL PRESIDENTE
F.to Antonio RACHELE

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO: 30/06/2025

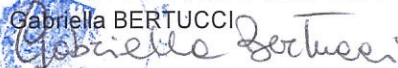

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Avv. Giuseppe CLERI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69/2009 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

ROSARNO 04/07/2025

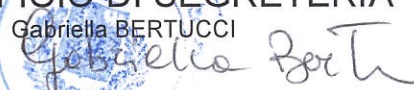

L'IMPIEGATA INCARICATA
Gabriella BERTUCCI

È copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n° 14 (quattordici) pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

ROSARNO 04/07/2025

L'UFFICIO DI SEGRETERIA
Gabriella BERTUCCI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione:

- [] Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.
- [] È stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____.
- [] È divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla avvenuta pubblicazione al _____ e non sono pervenuti reclami.

ROSARNO _____

IL SEGRETARIO GENERALE